

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
L 2 9 16 23 30 M 3 10 17 24 31 M 4 11 18 25 G 5 12 19 26 V 6 13 20 27 S 7 14 21 28 D 1 8 15 22 29	L 6 13 20 27 M 7 14 21 28 M 1 8 15 22 29 G 2 9 16 23 V 3 10 17 24 S 4 11 18 25 D 5 12 19 26	L 5 12 19 26 M 6 13 20 27 M 7 14 21 28 G 1 8 15 22 29 V 2 9 16 23 30 S 3 10 17 24 31 D 4 11 18 25	L 2 9 16 23 30 M 3 10 17 24 M 4 11 18 25 G 5 12 19 26 V 6 13 20 27 S 7 14 21 28 D 1 8 15 22 29	L 7 14 21 28 M 1 8 15 22 29 M 2 9 16 23 30 G 3 10 17 24 31 V 4 11 18 25 S 5 12 19 26 D 6 13 20 27	L 4 11 18 25 M 5 12 19 26 M 6 13 20 27 G 7 14 21 28 V 1 8 15 22 29 S 2 9 16 23 30 D 3 10 17 24
LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
L 2 9 16 23 30 M 3 10 17 24 31 M 4 11 18 25 G 5 12 19 26 V 6 13 20 27 S 7 14 21 28 D 8 15 22 29	L 6 13 20 27 M 7 14 21 28 M 1 8 15 22 29 G 2 9 16 23 30 V 3 10 17 24 31 S 4 11 18 25 D 5 12 19 26	L 3 10 17 24 M 4 11 18 25 M 5 12 19 26 G 6 13 20 27 V 7 14 21 28 S 1 8 15 22 29 D 2 9 16 23 30	L 1 8 15 22 29 M 2 9 16 23 30 M 3 10 17 24 31 G 4 11 18 25 V 5 12 19 26 S 6 13 20 27 D 7 14 21 28	L 5 12 19 26 M 6 13 20 27 M 7 14 21 28 G 1 8 15 22 29 V 2 9 16 23 30 S 3 10 17 24 D 4 11 18 25	L 3 10 17 24 31 M 4 11 18 25 M 5 12 19 26 G 6 13 20 27 V 7 14 21 28 S 1 8 15 22 29 D 2 9 16 23 30

## INTRODUZIONE DEL SINDACO

*Negli ultimi mesi i Comuni stanno affrontando un “cambiamento storico” e per molti aspetti drammatico. La crisi economica, sociale, finanziaria ed istituzionale ha minato da tempo ogni certezza e dopo le disposizioni dell’art.16 della manovra finanziaria estiva, dobbiamo convincerci che nulla sarà più come prima e non sarà possibile conservare la condizione dei piccoli Comuni di qualche anno fa.*

*Dall’annullamento dei Comuni sotto i mille abitanti e dei loro rappresentanti democraticamente eletti, per il momento siamo passati all’obbligo della gestione dei servizi in forma associata entro il 31 dicembre 2011 (è di questi giorni la proroga di un anno da parte del governo Monti). Di per se, questo percorso non è a noi del tutto sconosciuto, avendo anticipato i tempi e costituito da oltre un anno l’Unione dei Comuni di Capizzone, Bedulita, Costa Valle Imagna e Strozza. Purtroppo il famigerato art. 16 rischia di mettere in discussione anche quanto di buono si è costruito con fatica negli ultimi mesi.*

*In questo contesto, gli Amministratori Comunali ed in particolare i Sindaci, non godono di una posizione di “privilegio” ma sono gravati di un’ulteriore responsabilità nel conoscere e analizzare le incerte dinamiche sociali e amministrative che si stanno delineando nel futuro del loro Comune. Ai cittadini resta il compito di partecipare attivamente alla vita politica del proprio Paese, attraverso la*

*puntuale e precisa informazione, e non per sentito dire al bar o per strada, perché questi cambiamenti non diventino motivo di smarrimento e di confusione generale.*

*Ci attende un 2012 difficile e impegnativo, ma, consapevole che solo guardando avanti con coraggio, intelligenza e determinazione si possono fare le scelte giuste, personalmente e a nome dell'Amministrazione Comunale auguro a tutti di trascorrere Buone Feste e di affrontare con fiducia l'Anno Nuovo.*

*Il Sindaco  
Valentina Maconi*

*“LA CRISI E' LA PIU' GRANDE BENEDIZIONE PER LE PERSONE E LE NAZIONI, PERCHE' LA CRISI PORTA PROGRESSI. LA CREATIVITA' NASCE DALL'ANGOSCIA COME IL GIORNO NASCE DALLA NOTTE OSCURA. E' NELLA CRISI CHE SORGE L'INVENTIVA, LE SCOPERTE E LE GRANDI STRATEGIE.” (Albert Einstein)*



**Distretto VALLE BREMBANA e  
VALLE IMAGNA**

*Direttore: Dr. Pierluigi Capolino*  
via Roma n° 16 – 24018 Villa d'Almè (Bg)  
☎ 035/634611 ☎ 035/544509  
Sede Legale: via Galliccioli n° 4  
24121 Bergamo – C.F. e P.iva 02584740167

Con la presente si informa che da **giovedì 15/12/2011** presso il punto erogativo di Sant'Omobono Terme sarà attivo un ambulatorio per il rilascio delle autorizzazioni per la fornitura di ausili per diabetici, incontinenti, ileostomizzati, ecc.

L'ambulatorio si terrà con frequenza settimanale, tutti i giovedì pomeriggio **dalle ore 14 alle 15.30**, e vi potranno liberamente accedere gli assistiti residenti nei comuni della Valle Imagna.

Contestualmente sarà attivato anche un ambulatorio per il rilascio/rinnovo patenti, porto d'armi e altre certificazioni medico legali che avrà cadenza mensile e al quale si potrà accedere con prenotazione da effettuarsi telefonando o recandosi agli sportelli del distretto nei seguenti giorni ed orari:

**VILLA D'ALMÉ via Roma 16**

Telefono 035634611 - 035634634  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 13.30 alle 15.30

**SANT'OMOBONO TERME via Vanoncini 1**

Telefono 035851052  
martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30



COMUNE DI COSTA VALLE IMAGNA  
PROVINCIA DI BERGAMO

Prot.n. 3540

Costa Valle Imagna, 21 DIC. 2011

## AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Si dà pubblico avviso che il Consiglio Comunale di Costa Valle Imagna, con deliberazione n. 20/2011 del 17/11/2011, ha adottato il nuovo P.G.T. (Piano di Governo del Territorio) ai sensi della L.R. 12/2005.

La delibera di adozione, con i relativi allegati rimarrà depositata per trenta giorni consecutivi nella segreteria comunale, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Tutta la documentazione del P.G.T. e i relativi allegati sono consultabili sul sito del Comune <http://www.comune.costavalleimagna.bg.it>

Il tecnico comunale incaricato, è reperibile in Comune di Costa Valle Imagna per informazioni al mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 12,30.

Il sindaco è reperibile in Comune di Costa Valle Imagna per informazioni, il mercoledì dalle 15.00 alle 18.00.

Nei successivi trenta giorni chiunque fosse interessato potrà presentare osservazioni al piano adottato.

Entro i seguenti 90 giorni, l'Organo deliberante comunale deciderà sulle osservazioni eventualmente presentate ed approverà il Piano in via definitiva.

il Segretario comunale  
dr. Enrico Comazzi



26



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 / 2011

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica.

**OGGETTO:** OTTEMPERANZA DEGLI OBBLIGHI DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA COMUNALE E DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI COMUNALI (art. 16 del D.L. 13.8.2011 n. 138).

L'anno DUEMILAUNDICI addì DICIASSETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 21.17, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Costa Valle Imagna, convocato per oggi con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa.

All'appello i seguenti consiglieri risultano:

1	MACONI Valentina	X	
2	CAPOFERRI Gabriele	X	
3	MAZZOLENI Ivan	X	
4	MAZZOLENI Roberto	X	
5	<del>MACONI Angelo</del>		dimesso
6	BRUMANA Alberto	X	
7	MASCHERONI Elena	X	
8	BRUMANA Giovanni	X	
9	MAZZOLENI Stefano	X	
10	MACONI Mauro	X	
11	MAZZOLENI FERRACINI Gianfranco	X	
12	<del>BRUMANA Donata Maria Rosa</del>		dimessa
13	ARDIGO' Renato (detto "Garel")	X	

TOTALE            11 presenti    0 assenti

Partecipa il segretario comunale dr. Enrico Comazzi, che cura la redazione del presente verbale. Constatata la presenza del numero legale di consiglieri necessario per la validità dell'adunanza, la sig.ra Valentina

Maconi (sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 16 del Decreto-Legge 13 agosto.2011 n. 138, come convertito in Legge 14 settembre 2011 n. 148, recante "*Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali*";

#### CONSIDERATO:

- che l'art. 16 D.L. 138/2011 impone a tutti i piccoli comuni un riassetto di funzioni e servizi – e persino di organi – del genere di quello affrontato dai Comuni di Capizzone, Bedulita, Costa Valle Imagna e Strozza nel costituire questa Unione;
- che le amministrazioni di Capizzone, Bedulita, Costa Valle Imagna e Strozza hanno iniziato il cammino che ha condotto a costituire questa Unione perchè fermamente convinte che questa fosse l'unica strada percorribile per garantire la sopravvivenza di un livello accettabile di funzioni e servizi nelle piccole Comunità rappresentate;
- che tali intenzioni erano già espressamente dichiarate nella convenzione per il servizio di segreteria comunale 2008-2012 stipulata a fine 2007, laddove si esplicita:
  - *che i suddetti Comuni, di piccole dimensioni, sono contermini, hanno analoghe caratteristiche di popolazione, territorio e dotazione di risorse (umane, strumentali e finanziarie), fanno parte della medesima Comunità Montana e devono affrontare abitualmente problematiche giuridiche, amministrative e gestionali consimili;*
  - *che, nell'attuale panorama normativo, la gestione associata di servizi costituisce sempre più spesso l'unica risposta a requisiti sempre meno compatibili con la dimensione minima di siffatti Comuni sottodotati, e d'altra parte rappresenta una possibile fonte di attivazione di contributi sovracomunali;*
  - *che è quindi auspicabile la ricerca delle massime sinergie di gestione, mediante innovazioni organizzative che, partendo*



**UFFICIO PROVINCIALE DI BERGAMO**

- 1) Pubblicizzazione dei nuovi dati censuari delle particelle catastali oggetto di aggiornamento a seguito delle dichiarazioni rese agli organismi pagatori nell'anno 2011**
- 2) Attribuzione della rendita presunta degli immobili non dichiarati in catasto e relativi avvisi di accertamento**

1) Si avvertono i possessori dei beni posti nel territorio della Provincia di Bergamo che, con inizio dal giorno **30 dicembre 2011**, presso il Comune di competenza, sul sito *internet* dell'Agenzia, nonchè presso la sede dell'Ufficio provinciale, sito in Largo B. Belotti, n. 3, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 12:30, potranno essere consultati gli elenchi delle particelle di terreno, per ogni particella o porzione di particella, che sono state aggiornate sulla base del contenuto delle dichiarazioni rese, per l'anno 2011, dai soggetti interessati nell'ambito degli adempimenti dichiarativi presentati agli organismi pagatori, riconosciuti ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli, previsti dalla normativa comunitaria relativa alle Organizzazioni comuni di mercato (OCM) del settore agricolo.

2) Si avvertono i possessori di immobili non dichiarati in catasto nel territorio della Provincia di Bergamo che, **da fine gennaio**, presso il Comune di competenza, sul sito *internet* dell'Agenzia, nonchè presso la sede dell'Ufficio provinciale, sito in Largo B. Belotti, n. 3, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 12:30, potranno essere consultati gli elenchi dei contribuenti e degli immobili interessati all'attività di accertamento.

In sostanza tali elenchi consentiranno al Cittadino di sapere se è interessato alla notifica dell'avviso di accertamento e quindi procedere in tempi relativamente brevi a tutte le verifiche del caso.

L'apertura, la chiusura e la sorveglianza del centro di raccolta sono effettuate da personale comunale (con possibilità di utilizzo temporaneo in attività socialmente utili di lavoratori beneficiari di indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione, come consentito dal Decreto legislativo 1/12/1997 n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni). Il personale di sorveglianza del centro di raccolta è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:

- aprire e chiudere il cancello di accesso e presidiare il centro di raccolta negli orari di apertura;
- informare gli utenti sulle modalità di conferimento e per l'individuazione dei contenitori;
- controllare che le tipologie, le modalità e le quantità dei rifiuti conferiti rispettino quanto previsto dalla presente ordinanza;
- assistere gli utenti nell'operazione di collocazione nei contenitori specifici;
- respingere i rifiuti non idonei al conferimento;
- provvedere alla costante pulizia dell'area recintata del centro di raccolta;
- controllare che non avvengano conferimenti da utenze produttive;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, attrezzature, contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'area recintata del centro di raccolta;
- segnalare tempestivamente la necessità di provvedere allo svuotamento dei contenitori;
- segnalare ogni violazione e/o anomalia rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o alla organizzazione e funzionalità del servizio.

*dalle risorse a disposizione e/o attivabili, attuino un graduale adeguamento ed uniformazione delle strutture e dei servizi comunali agli standard oggi richiesti;*

- che, con la costituzione dell'Unione avvenuta nel 2010 e l'avvio della gestione associata di molteplici funzioni e servizi, i Comuni di Capizzone, Bedulita, Costa Valle Imagna e Strozza hanno dato corpo attuazione agli intenti dichiarati nella convenzione di segreteria 2008-2012 e si trovano ora significativamente in linea con le direttive di riorganizzazione sancite dall'art. 16
- che in particolare la nostra Unione rispetta già le condizioni di dimensione demografica richieste dall'art. 16 e, a regime, potrà certamente rispettare anche le condizioni di organizzazione nonché di efficacia ed efficienza nella gestione richieste da tale norma;
- che nell'atto costitutivo dell'Unione è espressamente dichiarato l'intendimento che l'Unione stessa *“possa anche valere come modulo espandibile ad altri Comuni limitrofi, quale livello intermedio di aggregazione rispetto alla Comunità Montana e tendenzialmente atto a confluire funzionalmente in tale macro-aggregazione vallare”*;
- che sono peraltro innegabili le poderose difficoltà burocratiche, organizzative e gestionali in cui i Comuni di Capizzone, Bedulita, Costa Valle Imagna e Strozza si sono imbattuti – e che stanno tuttora attraversando – per istituire e avviare il nuovo organismo, pur in un contesto favorevole di unione volontaria (votata in ogni Comune all'unanimità di maggioranze e minoranze) e preceduto dalla convenzione per il servizio unitario di segreteria comunale; ad oggi la fase di start-up non può certamente dirsi conclusa, e gli impegni riorganizzativi rendono ancora poco visibili i vantaggi crescenti e comunque attesi sul medio e lungo periodo;
- che i prossimi mesi saranno decisivi per il consolidamento del nuovo organismo e il decollo organizzativo (si pensi anche solo alla già programmata mobilità di tutto il personale dai Comuni all'Unione dal 1.1.2012, con individuazione e assegnazione delle posizioni organizzative per la responsabilità dei servizi associati);
- che, in questa fase delicata, il carico di ulteriori enti (oltretutto non già allineati rispetto a parametri organizzativi fondamentali, quali la

segreteria comunale e la direzione generale e del personale) potrebbe rivelarsi esiziale, come pure lo stralcio di uno o più comuni dall'Unione; è pertanto auspicabile che Regione Lombardia, nell'attuazione del comma 8 dell'art. 16 cit., sancisca il mantenimento dell'ambito territoriale di questa Unione, come già costituita;

- che è inoltre auspicabile:
  - che sia possibile mantenere il modello organizzativo previsto da Regione Lombardia con la L.R. 19/2008 e adottato nell'atto costitutivo e nello statuto di questa Unione, senza necessità di ulteriori modifiche statutarie; tale modello infatti – come già si è visto per le comunità montane, disciplinate ex novo dalla medesima Legge - si sta rivelando ottimale per la semplificazione delle procedure decisionali e lo snellimento degli organi di rappresentanza;
  - che l'aggregazione in Unione non comporti il passaggio dalla “padella” dell'eccessiva frammentazione alla “brace” del patto di stabilità, il cui effetto paralizzante vanificherebbe la maggior parte degli attesi miglioramenti organizzativi;
- che l'Assemblea dell'Unione si è già espressa in tal senso (con deliberazione n. 13 del 5.11.2011 già trasmessa a Regione Lombardia), ma è necessario ed opportuno che anche ciascuno dei Consigli Comunali interessati manifesti conforme volontà;

ACQUISITI i pareri dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, inseriti nel presente atto;

ESAURITA la discussione, con voti favorevoli 11, contrari 0 ed astenuti 0, espressi per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

- 1) di proporre a Regione Lombardia di sancire, nell'attuazione del comma 8 dell'art. 16 cit., il mantenimento dell'ambito territoriale dell'Unione lombarda dei Comuni di Capizzone, Bedulita, Costa Valle Imagna e Strozza, così come costituita il 25/06/2010 con atto n. 650 Rep. registrato a Bergamo il 29.6.2010 serie 2 n. 26 e successive modifiche già apportate su indicazione regionale;

I rifiuti ammessi devono essere conferiti direttamente dagli utenti, in modo autonomo, secondo le indicazioni del personale di custodia e dei cartelli opportunamente posizionati. Il personale di custodia non può aiutare gli utenti a scomporre i rifiuti o a collocarli nei contenitori: la scomposizione deve essere fatta prima di arrivare alla piazzola e, in caso di rifiuti particolarmente ingombranti e/o pesanti, l'utente dovrà organizzarsi con un accompagnatore.

Gli utenti devono inoltre operare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) accedere al centro di raccolta e circolarvi a passo d'uomo, dando sempre la precedenza ad operatori e pedoni;
- 2) mantenere, nel corso delle operazioni di conferimento, un comportamento tale da non creare danno a sé o ad altre persone e cose presenti nell'area del centro di raccolta;
- 3) conferire i rifiuti suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- 4) seguire le indicazioni dell'operatore del Comune qualora occorra scomporre ulteriormente i rifiuti in parti da conferire in cassoni diversi; in tal caso gli utenti dovranno poi ripulire adeguatamente l'area, eventualmente utilizzando scopa e paletta date dall'operatore del Comune;
- 5) non introdurre nei contenitori, assieme ai rifiuti, anche i recipienti per il trasporto;
- 6) soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento;
- 7) non soffermarsi nell'area a ripulire il veicolo utilizzato per il conferimento;
- 8) non toccare in alcun modo i rifiuti già conferiti;
- 9) esibire al personale di custodia i documenti di riconoscimento e/o eventuali autorizzazioni rilasciate dagli Uffici Comunali.

commerciali, ecc., che devono provvedere allo smaltimento dei rifiuti prodotti con la loro attività mediante accordi diretti con ditte autorizzate. Nel rispetto delle norme di Legge in materia di rifiuti, possono essere conferite al centro di raccolta le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

<b>Tipologia di rifiuto</b>
Rifiuti vegetali derivanti dalla normale manutenzione dei giardini domestici
Rifiuti metallici
Elettrodomestici , apparecchiature elettriche ed elettroniche, neon e lampade.
Legno
Vetro (grandi produzioni da parte di esercenti)
Materiale inerte derivante da piccole manutenzioni edili domestiche, piatti, porcellane...
Pile e batterie tascabili
Batterie automobile
Farmaci scaduti
Rifiuti Ingombranti

Per consentire il corretto funzionamento del centro di raccolta, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione del centro di raccolta. Per quantitativi particolarmente elevati occorre preventivamente contattare gli uffici comunali (tale s'intende un quantitativo che, di per sé, qualora conferito, occuperebbe una porzione del contenitore tale da pregiudicare il normale conferimento da parte degli altri utenti: ad esempio per sgombero di cantine o solai). Gli utenti potranno conferire i rifiuti nei seguenti orari:

**martedì, giovedì, sabato (non festivi) dalle 8.00 alle 13.00.**

E' vietato abbandonare rifiuti nell'area esterna al centro di raccolta e fuori dagli specifici contenitori.

- 2) di esprimere il robusto auspicio, per i motivi sopra esposti:
- che sia possibile mantenere il modello organizzativo previsto da Regione Lombardia con la L.R. 19/2008 e adottato nell'atto costitutivo e nello statuto dell'Unione, senza necessità di ulteriori modifiche statutarie, e
  - che l'aggregazione in Unione non comporti la soggezione al patto di stabilità,
- e di chiedere pertanto a Regione Lombardia di rappresentare tali auspici nelle sedi opportune;
- 3) di inviare copia della presente deliberazione:
- al Presidente di Regione Lombardia, on. Roberto Formigoni;
  - all'assessore Regionale alla Semplificazione e Digitalizzazione, Carlo Maccari;
  - all'assessore Regionale a Bilancio, Finanze e Rapporti Istituzionali, Romano Colozzi;
  - agli assessori e consiglieri regionali bergamaschi: Marcello Raimondi, Daniele Belotti, Mario Barboni, Valerio Bettoni, Elisabetta Fatuzzo, Giosuè Frosio, Maurizio Martina, Roberto Pedretti, Carlo Saffioti e Gabriele Sola;
  - al coordinatore nazionale dei piccoli comuni di ANCI, Mario Guerra;
  - al presidente della Commissione Montagna di ANCI, Enrico Borghi.



Regione Lombardia

Giunta Regionale

P.zza Città di Lombardia 1 | tel. 02 6765 3444 | carlo\_maccari@regione.lombardia.it  
20124 Milano | fax 02 6765 3445 | www.regione.lombardia.it

Milano, 23 dicembre 2011

L'Assessore  
Semplificazione e Digitalizzazione  
P. N. D. I. 2011.0003456  
Oggetto: Gestioni Associate Obbligatorie

Egregio Sindaco,

come sa, la nuova normativa nazionale contenuta nell'art. 14 della legge 122/2010 e nell'art. 16 della legge 148/2011, obbligando i Comuni con popolazione inferiori a cinquemila abitanti a gestire in forma associata funzioni e servizi, ha delineato un preciso percorso di riorganizzazione.

Regione Lombardia, dopo un attento ascolto del territorio, delle rappresentanze delle associazioni di riferimento e delle singole realtà locali, ha deciso di intervenire a livello legislativo per salvaguardare la situazione lombarda a fronte delle criticità riscontrate.

Nel collegato al Bilancio approvato nell'ultima seduta del Consiglio regionale sono quindi state inserite alcune norme di fondamentale importanza per la costituzione delle Gestioni associate, ponendo particolare attenzione ai limiti demografici delle aggregazioni. Il testo del provvedimento sancisce la diminuzione del limite di diecimila abitanti previsto dalla legge 148/2011 e la possibilità di deroghe in casi di comprovata impossibilità di raggiungimento di tale limite.

Troverà allegati a questa comunicazione, con alcune considerazioni a margine redatte dai miei uffici, gli articoli inseriti nel suddetto Collegato, che entreranno effettivamente in vigore nei prossimi giorni a seguito della pubblicazione ufficiale.

Segnalo, inoltre, che per l'anno 2012 sono confermati contributi per le Unioni di Comuni Lombarde e Comunità Montane esistenti alla data di entrata in vigore della legge 148/2011, secondo la disciplina stabilita dal regolamento regionale 27 luglio 2001, n. 2. Pertanto solo i Comuni che si aggiungeranno a tali unioni potranno usufruire di tale possibilità.

Credo che con questo provvedimento sia stato fissato un punto importante a vantaggio dei nostri Comuni, in vista dell'impegnativo percorso che abbiamo iniziato a costruire e che sempre più dovremo essere capaci di affrontare insieme.

Gli enti locali lombardi devono diventare protagonisti del cambiamento imposto dalla legislazione nazionale e devono considerare la nuova normativa come un'opportunità per un generale miglioramento dell'organizzazione amministrativa.

Confermo quindi con forza l'impegno regionale per supportare i Comuni nell'ambito delle nostre competenze e, allo stesso modo, auspico una piena collaborazione da parte vostra per costruire insieme un modello associativo lombardo, capace di descrivere un'organizzazione efficiente del territorio e decisiva per i prossimi anni.

Nel salutarla, colgo l'occasione per augurare un Sereno Natale e felice 2012.

Carlo Maccari

## PER SAPERNE DI PIU'.....

### IV BANDO REGIONALE DISTRETTI DIFFUSI DEL COMMERCIO.

Il competente Assessorato Regionale Commercio, Turismo e Servizi ha approvato il progetto candidato dalla Comunità Montana Valle Imagna denominato

#### **InValleImagna: tradizione e qualità**

Fra le nove domande della provincia di Bergamo, il progetto è stato ammesso al terzo posto nella graduatoria delle domande ammesse e finanziate per un importo pari a € 420.000 (contributo concesso in via preliminare per € 196.000, la differenza verrà finanziata successivamente).

Il positivo risultato dell'iniziativa si è reso possibile grazie alla stretta collaborazione fra i Comuni e tutti i Soggetti che, a vario titolo, hanno contribuito a sostenere una progettualità condivisa nel settore commerciale e turistico-produttivo. Per Costa Valle Imagna sono state finanziate entrambe le spese richieste dai due Operatori che hanno partecipato.

Nei prossimi mesi verranno approfondite e condivise le diverse fasi del progetto, per la costruzione di un sistema distrettuale che vede le piccole e medie imprese commerciali del territorio in sinergia con le Istituzioni e le Amministrazioni Comunali.

### APERTURA DEL NUOVO CENTRO RACCOLTA RIFIUTI IN LOCALITÀ NALA

Da alcuni mesi è stato aperto il nuovo centro di raccolta temporanea dei rifiuti in località "Nala". I rifiuti possono essere conferiti solo da privati cittadini residenti nel territorio comunale di Costa Valle Imagna, proprietari e/o affittuari di immobili nel Comune stesso e iscritti a ruolo T.A.R.S.U. Non possono invece essere conferiti da ditte o altre attività, comprese quelle artigianali,

dall'essenziale, dalla cura dell'anima e dalla fede. Sconfessiamo le doti degli altri, spaliamo fango dalle nostre tasche riempiendo le loro, cercando di trovare pace in una falsa preghiera per noi stessi, la nostra famiglia, i nostri soldi, la nostra salute ed il nostro orgoglio.

Pensiamo così d'essere felici, rincorrendo continuamente il regalo di Natale, un regalo per noi stessi, un regalo che sempre più si limita al materiale, un regalo privo d'amore.

Se ci fermassimo solo un momento e riflettessimo davvero rispetto alla vita, capiremmo che, forse, la corsa verso sogni malati ci distoglie da quelli veri ed importanti. Potremmo accorgerci che, a volte, il sogno è già quello che stiamo vivendo, dedicandoci completamente ad esso, scoprendo la felicità vera nel legno che arde tra le pietre del camino, nel letto innevato che copre tetti e prati, nel volto di tutti coloro che, giorno dopo giorno, con i loro mille colori, popolano il nostro orizzonte.

Se la gente sapesse rinunciare al privilegio dell'apparire e donasse amore a tutti incondizionatamente, accontentandosi del poco e dell'indispensabile, allora sì, il Natale sarebbe vero e la nascita di un mondo migliore troverebbe strada, 2011 anni dopo il più grande messaggio d'amore. Messaggio che, ricco nella sua povertà ed immenso nella sua semplicità, tutti noi dovremmo riscoprire veramente.

Buon 2012 a tutti voi.

*Il Consigliere referente*  
*Roberto Mazzoleni*

## **LAVORI PUBBLICI: COSA ABBIAMO FATTO**

E' stato un anno particolarmente intenso di attività che ci hanno visto impegnati a 360° sul nostro territorio.

Lo sforzo maggiore è stato quello (come ovvio) per il completamento della piazza Comunale. Nel frattempo ci siamo concentrati anche su alcune attività importanti volte, da una parte, ad un sostanzioso investimento sulla riqualificazione degli impianti, dall'altra, con spirito ecologico/commerciale, al contenimento dei consumi energetici e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Questo importante aspetto, che ci ha visto anche protagonisti a Bruxelles insieme agli altri Sindaci della nostra provincia, ci impegna concretamente con la sottoscrizione di un "patto" ad abbattere i consumi di energia e ci sprona nel produrla in maniera autonoma, utilizzando la tecnologia delle fonti rinnovabili nella misura del 20%.

Memori di questo impegno abbiamo installato, nel mese di settembre, un impianto fotovoltaico da 10000 watt sul tetto delle scuole che, dal mese di dicembre, è collegato alla rete elettrica e quindi produce in maniera autonoma l'energia necessaria al funzionamento dell'edificio scolastico, oltre ad immettere nella rete pubblica tutta quella non consumata.

Secondo dati statistici basati sull'irraggiamento solare degli ultimi 20 anni, questo impianto produrrà mediamente dai 9500 agli 11000 kilowattora all'anno che sommati alla minor energia consumata dovrebbero consentire un introito/minore spesa per le casse comunali quantificabile in circa 4000,00€/anno per i prossimi 20 anni. Vi aggiorneremo a tal proposito sulla produzione con i prossimi notiziari.

Altro aspetto importante che darà nuova “luce” alle nostre strade è quello relativo al bando per la pubblica illuminazione, finalmente finanziato dalla Regione Lombardia e che con molta probabilità metteremo in pista nella prossima primavera con l'aggiudicazione dei lavori per un importo di circa 110.000,00€. Con questo bando provvederemo alla sostituzione delle poche lampade rimaste di vecchia generazione, ma, soprattutto, elimineremo i vecchi quadri di comando (4 in totale) con le relative centraline a favore di nuove apparecchiature denominate "regolatori di flusso". Questi ultimi consentiranno di avere una miglior qualità della luce nelle ore notturne, evitando di spegnere in modo alterno le lampade per contenere i consumi e riducendo di un valore fino al 30% la corrente e la tensione dell'impianto. In questo modo manterremo tutto l'impianto acceso, evitando le fastidiose zone di buio, che non poche lamentele e disagio creano nelle ore notturne.

Cosa abbiamo nel cassetto:

- Sicurezza, videosorveglianza aree sensibili.
- Miglioramento efficienza impianti riscaldamento scuole e casa comunale.
- Nuova area mercato.

L'auspicio, con l'obiettivo di realizzare concretamente le azioni di cui sopra, è strettamente legato alla situazione contingente, con la speranza che l'inversione di rotta sia alle porte.

Un caloroso saluto unito all'augurio per un 2012 denso di positività e di crescita coerente!

*Il vicesindaco  
Gabriele Capoferri*

*“Caro Babbo Natale non voglio giochi e doni quest’anno. Desidero solo che la mia mamma e il mio papà si vogliano bene. Che tutte le persone si vogliano bene. E ne vogliano anche a me. Un grande bacio. Mirco”.*

Scoppiarono in un grande pianto e si abbracciarono felici, al centro di quel piccolo regno che nella sua semplicità rappresentava, per loro, tutto. >>

Perdonate la leggerezza di questo racconto; non sono scrittore e ciò in cui mi cimento è semplice passione. Spero però possiate cogliere quello che è il messaggio della breve storia.

Se guardo il mondo che mi circonda vedo troppo spesso una drammatica banalizzazione di ciò che conta davvero nella vita. Colgo una crescente rincorsa alla modernità, un eccessivo peso dato al denaro e a tutto ciò ad esso collegato, una sfrenata rincorsa al potere, alla fama, “alla dignità fatta di vuoto” come cantano i Nomadi in una loro celebre canzone. Osservo la gente farsi sgambetti per niente, mascherata dietro ad un ipocrita sorriso di circostanza,



abituata ad un modo di mostrare e non d’essere. Peroriamo la causa dell’aver tutto dimenticando che in passato la gioia si raccoglieva avendo poco, a volte niente, in un tozzo di pane o nell’usurato paio di jeans tramandato dai cugini più grandi.

Dedichiamo troppo tempo al lavoro, trascurando amici e familiari, per mantenerci all’altezza, gocce fredde di una società sempre più distante

## IL REGALO DI NATALE

Di solito il Natale ci propone tante storie, quelle con la morale che evocano sorrisi e a volte qualche lacrima. Ed è proprio da una storia che voglio iniziare.

<<Quando quell'anno giunse Natale, Maria e Matteo raccolsero con amore la lettera che il figlio preparò, con cura, per Babbo Natale! Creò delle greche tutt'intorno ad essa e si premurò di sottolineare, con un pennarello color oro, quelle che, al di là del contorno, erano le cose che maggiormente desiderava ricevere.

L'economia familiare non stava vivendo buoni momenti visto il licenziamento del padre ed il lavoro part-time della madre. La stabilità di quel mondo incantato era stata turbata dalle scosse di un terremoto finanziario che aveva iniziato a sradicare ciò che lavoro e dedizione avevano con fatica costruito fino ad allora.

Mancavano una decina di giorni al Natale, il camino scoppiettava e la luna alta nel cielo rendeva magico, nel suo luccichio, il soffice manto di neve che l'inverno aveva portato. Non appena il piccolo si coricò, nella candida innocenza dei suoi otto anni, i genitori, mossi da una forte curiosità, aprirono la piccola lettera. Rimasero a bocca aperta quando lessero quelle poche parole, scritte con dedizione, ed il pacato sorriso venne coperto dal solletico di una lacrima che lenta solcava i loro volti.



## RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI SENTIERI

La continua ricerca di fonti di finanziamento alternative all'uso dei fondi del bilancio Comunale ha condotto ad un importante risultato. Un nuovo intervento per la riqualificazione ambientale è stato progettato e finanziato nel mese di dicembre e sarà realizzato a partire dal mese di marzo del 2012.

Il progetto avrà un costo complessivo escluso IVA di €131.302,73, di cui €112.500,00 erogati dal regolamento Comunità Europea 1698/05 a fondo perduto attraverso una convenzione sottoscritta con il Gruppo di Azione Locale Valle Brembana. L'intervento è compreso tra le azioni strategiche previste con lo scopo di incentivare le attività turistiche, e offre la possibilità di creare percorsi per la fruizione dei sentieri esistenti, aree di sosta e la redazione di opuscoli informativi e pubblicitari.

L'intervento che ha valenza sovra provinciale coinvolge il territorio Costese e dei comuni contermini - Valsecca, Sant'Omobono, Carenno e le province di Bergamo e Lecco - ed interessa ambiti paesistici di elevata naturalità.

Il progetto non comprende il rifacimento totale dei percorsi, ma mira alla conservazione e ripristino di quanto già esistente e recuperabile, e alla realizzazione di rifacimenti solo in casi particolari. Sarà invece valorizzata e completata la cartellonistica recentemente realizzata dalla ProLoco, e si attrezzeranno aree di sosta in punti di rilevanza. Su tutti i percorsi saranno inoltre realizzati idonei sistemi atti ad impedire il transito ai motocicli.

Nello specifico, il **primo intervento** sarà eseguito sulla mulattiera Cà Tedeschi - Valsecca dove sarà attrezzato il percorso del grande faggio “Fò dol Pauli” e comprende un intervento mirato alla conservazione dell’albero monumentale, che per dimensioni è il faggio più grande della Provincia di Bergamo.

Un **secondo intervento** prevede il ripristino del vecchio sentiero di accesso ai boschi sottostanti cà Bagazzino e la contestuale realizzazione del Percorso delle stalle “de stale”. Il percorso diparte dalla località “Ville” e raggiunge la località Cà Gazzoli e comprende il recupero di una abbeverata (“pozza”).

Il **terzo intervento** sarà attuato sulla mulattiera S.Omobono-Costa-Carenno con lo scopo di recuperare quanto più possibile delle strutture viabilistiche esistenti, realizzando due nuovi accessi lungo la provinciale per Valcava.

Il **quarto intervento** prevede la valorizzazione del percorso recentemente realizzato, che da Cà Gabazzino raggiunge la località Cima Ripa e, da lì, il Laghetto della Forcella.

Il **quinto** ed ultimo **intervento** prevede la valorizzazione dei percorsi e delle aree attrezzate esistenti: Percorso natura, Percorso disabili Forcella Bassa (Carenno), Percorso del Roccolo (Carenno). In questo intervento è prevista la valorizzazione dei fenomeni carsici presenti sul territorio costese, con particolare attenzione all’area di importante valenza geologica della “Nala”, che costituirà il primo tratto del “Sentiero Geologico”.

*Assessore al patrimonio  
Brumana Giovanni*

**proprietario deve tenere sgombrato il proprio accesso, accumulando all’interno della proprietà (o comunque fuori dalla sede stradale) la neve sgomberata dalla medesima;**

- 4) esclusivamente per le esigenze del servizio pubblico, agli operatori del Comune e delle ditte appaltatrici del servizio sulla s.p. 16 è consentito accumulare temporaneamente la neve su proprietà private ai margini della strada;**

Le trasgressioni saranno punite a norma del Codice della Strada nonché, in caso di recidiva, con la segnalazione all’Autorità Giudiziaria per interruzione di servizio pubblico (art. 340 del codice penale) e inosservanza di ordine legalmente dato dall’autorità per ragioni di sicurezza pubblica e di igiene (art. 650 del Codice Penale).

SI INFORMA:

- **che l’ordine di priorità dello sgombero delle strade comunali è stabilito dall’Amministrazione sulla base della fattibilità tecnica e del numero di utenti residenti;**
- **che il Comune non garantisce il servizio di sgombero neve dalle mulattiere;**

SI DISPONE

che la presente ordinanza:

- sia portata a conoscenza della popolazione residente mediante affissione all’albo e alle bacheche comunali;
- sia trasmessa al Comando dell’aggregazione di polizia locale “Imagna” e al Comando Carabinieri di S. Omobono Terme affinché ne sia curata l’osservanza.

*Il responsabile del settore  
Arch. Gelmini Maruska  
Il sindaco  
Valentina Maconi*

- che i servizi pubblici di sgombero neve e di spargimento sale e sabbia non devono essere ostacolati o aggravati dal comportamento dei privati che gettano sulla sede stradale la neve sgomberata dalle loro proprietà o dai loro accessi;
- che gli autoveicoli non adeguatamente attrezzati con catene o pneumatici da neve possono creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale;

VISTO l'art. 7 comma 1 lettera *a*) del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), che prevede che nei centri abitati i Comuni possano adottare i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 4 del medesimo D.Lgs. (fra cui "stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade");

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

#### SI ORDINA:

**nel periodo dal 16 NOVEMBRE 2011 al 30 APRILE 2012:**

- 1) è obbligatorio per tutti gli autoveicoli circolare sul territorio comunale con pneumatici da neve o catene a bordo; durante le nevicate e mentre è in corso il servizio pubblico di sgombero della neve gli autoveicoli non provvisti di gomme da neve devono montare le catene;
- 2) è vietata la sosta lungo le strade comunali e la S.P. 16, al di fuori degli spazi consentiti, in concomitanza con il passaggio dell'automezzo spazzaneve in servizio attivo; tutti i conducenti di autoveicoli devono parcheggiare all'interno delle rispettive proprietà o in modo appropriato negli spazi consentiti sulle aree pubbliche;
- 3) è vietato ai privati cittadini gettare sulla sede stradale la neve sgomberata da proprietà o accessi privati; ogni

## PIU' RISPETTO E ATTENZIONE: IL PATRIMONIO COMUNALE È DI TUTTI NOI ...

Negli ultimi anni, nel nostro Paese sono stati realizzati alcuni di quei progetti urbanistici che rappresentano l'idea e il volto che l'Amministrazione vuole restituire a Costa Valle Imagna: luoghi di incontro e di relazione, di aggregazione e gioco, di respiro e tranquillità. Questa idea è ben raffigurata, tra l'altro, dalla nuova piazza del municipio, dal campetto e dal percorso natura Rale/Ville/Nala che ci propone interessanti e bellissimi scorci di paesaggio.

A proposito del percorso natura, c'è un episodio sul quale mi preme richiamare l'attenzione, prima di tutto perché è un



fatto inconsueto nel nostro territorio, e poi perché quanto accaduto è sotto gli occhi di tutti coloro che frequentano questa piacevole passeggiata. Alludo agli atti vandalici di fine estate, con i quali ignoti hanno messo fuori uso i lucchetti dei

dissuasori al transito veicolare, allentato e rotto le catene delle altalene e bruciato incresciosamente uno dei tavoli posti lungo il percorso (donati al patrimonio comunale da alcuni amici che amano e rispettano il nostro Paese). Non parliamo poi della sporcizia e delle bottiglie rotte di superalcolici lasciate tutt'intorno.

Non lo ritengo un fatto particolarmente allarmante in sè stesso: non ci sono bande di teppisti in giro per il paese e il tutto può essere stigmatizzato in semplici bravate. E' importante però condannare questi episodi, per i quali è stata sporta denuncia ai carabinieri, al fine di evidenziare e sottolineare l'importanza di mantenere sempre alta l'attenzione dei genitori nei confronti delle proprie famiglie, per capire i comportamenti dei figli, i loro disagi e poter intervenire nei modi più tempestivi e opportuni.

**Non credo esistano delle isole felici e luoghi esenti da eccessi, sono convinta però che una comunità attenta e responsabile sa affrontare questi momenti come opportunità di crescita individuale e collettiva.**

**Fiduciosa, resto in attesa che i fautori di queste "brillanti bravate" o chi li ha visti, si facciano carico delle loro responsabilità e vengano a trovarmi in Comune.**

*Il Sindaco  
Maconi Valentina*

**ORDINANZA IN MATERIA DI POLIZIA URBANA E  
DI CIRCOLAZIONE STRADALE**

ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 ("Nuovo Codice della Strada") e dell'art. 50 D.Lgs. 267/2000  
Numero 3207 di protocollo generale.  
Numero 7/ 2011 del registro delle ordinanze.  
Costa Valle Imagna, 16.11.2011

**PROVVEDIMENTI PER LA SICUREZZA E LA  
FLUIDITÀ DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE  
NELLA STAGIONE INVERNALE.**

PREMESSO:

- che il Comune di Costa Valle Imagna ricade in zona climatica "F" di cui al D.P.R. n. 412/1993 ed è soggetto nel periodo invernale ad abbondanti nevicate e frequenti gelate;
- che il Comune svolge in economia, sulle strade soggette a pubblico transito di autoveicoli, i servizi di sgombero neve, spargimento sale per disgelo e spargimento sabbia per garantire l'attrito volvente;
- che il medesimo servizio è svolto dalla Provincia sulla s.p. 16 mediante appalto a ditta privata;

CONSIDERATO:

- che i suddetti servizi rivestono carattere di priorità e devono essere agevolati allo scopo di minimizzare pericoli e intralci alla circolazione;
- che per eseguire il servizio di sgombero della neve dalle strade può essere necessario accumulare temporaneamente la neve su proprietà private ai margini della strada;
- che le autovetture parcheggiate sul ciglio della strada possono creare difficoltà al passaggio dell'automezzo spazzaneve, ostacolando e/o di fatto impedendo l'erogazione dei suelencati servizi pubblici;